P E R C O R S O F O R M A T I V O

MONTAGNA 4.0: UN FUTURO DA COSTRUIRE INSIEME

Società Economica Valtellinese

Comune di Bormio

Il percorso che viene proposto mira a stimolare una riflessione per una ampia valorizzazione della montagna. Si tratta di un'iniziativa del Comune di Bormio che ha portato ad un progetto organico elaborato da Maria Chiara Cattaneo nel contesto delle attività della Società Economica Valtellinese. La domanda di formazione su nuovi scenari/prospettive e competenze necessarie riguarda dimensioni estese e integrate: implica rafforzare l'identità, formando alla storia e al percorso socioeconomico e storico-culturale che il territorio e la Comunità hanno vissuto nel tempo; nel contempo significa presentare e formare alle nuove opportunità che la società oggi offre, alla disponibilità di operare secondo le logiche dell'innovazione aperta e delle collaborazioni. Il percorso progettato, volto a favorire la valorizzazione delle specificità locali in un'ottica di qualità, intende promuovere gli asset locali, anche nel quadro della strategia di specializzazione intelligente identificata a livello regionale in base alla politica di coesione europea e di attenzione alla montagna. Nei dieci incontri previsti sono coinvolti docenti universitari e rappresentanti dell'arco alpino quali testimoni di casi specifici su temi di interesse, combinando approccio e contenuti più accademico-scientifici ad esempi e spunti più applicativi derivati da *best practices*, in un approccio glocale e di dialogo col territorio, che combini e declini le diverse sfumature del concetto di identità e apertura.
Il percorso è rivolto a tutti e si propone di offrire approfondimenti, riflessioni, spunti e confronti per costruire insieme il futuro del territorio.

INCONTRO EXTRA-CALENDARIO APERTO A TUTTI

25 luglio 2017 - Ritrovo ore 20.45 - Inizio ore 21.00

Valtellina e nuovo sviluppo

ALBERTO QUADRIO CURZIO, Professore emerito di Economia politica Università Cattolica e Presidente Emerito Comitato Scientifico SEV

"Trenta anni fa, pochi giorni dopo la tragedia della Val Pola, elaborai con il Presidente della Regione Lombardia, Bruno Tabacci, una bozza di legge per la ricostruzione che poi diede origine anche al mio volume Valtellina: ricostruzione e nuovo sviluppo *al quale seguirono trenta anni di impegno. Come universitario la mia attività poteva essere di riflessione e di proposta, non certo operativa. Tuttavia ritenni di promuovere nel 1993 la Società Economica Valtellinese - SEV, soprattutto con l'incoraggiamento di Giovanni De Censi per affiancare la riflessione con l'azione coinvolgendo gli operatori. Infine nel 2008 e nel 2012 ho elaborato lo* Statuto Comunitario per la Valtellina *con la speranza di solidificare un progetto di sviluppo sostenibile per una comunità alpina italiana ma anche retica. Oggi non posso fare un bilancio, ma con la piena consapevolezza che c'è diversità (ma non contrapposizione) tra proporre, progettare e realizzare, desidero fare alcune valutazioni del mio impegno quale valtellinese per uno sviluppo di qualità, rispetto al quale sono fiducioso, constatando l'impegno in questa bella iniziativa di molti miei allievi."*

7 Settembre 2017 - Ore 20.30-23.00

Le eredità di Vanoni, Saraceno, Paronetto: il ruolo dell'economia e il ruolo della politica per uno sviluppo di lungo periodo

CLAUDIA ROTONDI, Università Cattolica del Sacro Cuore

Interventi di
MARIO GARBELLINI, Psicologo sociale e psicoterapeuta
GIUSEPPE RONCONI, Vicepresidente SEV
MARIA CHIARA CATTANEO, Comitato Scientifico SEV

Ripercorrendo le riflessioni e le azioni di queste tre personalità valtellinesi possiamo evidenziare orientamenti preziosi anche nell'oggi. Per loro ragionare sulla collaborazione tra Stato e Mercato significa far emergere la compatibilità possibile tra efficienza ed equità. Le politiche economiche devono essere improntate al lungo periodo e l'intervento dello Stato deve correggere le distorsioni del mercato per conseguire obiettivi di equità senza pregiudicare il meccanismo del mercato, garante di efficacia e efficienza. È in questo ambito cruciale la questione del rapporto tra eticità dei fini e scelta dei mezzi in economia. La giustizia sociale viene assunta quale criterio regolatore dei rapporti dell'uomo con la società e della società con i singoli individui e le declinazioni di tale principio si precisano nei contenuti quando si passa sul terreno dell'azione politica. Si tratta di rendere effettiva quell'eguaglianza di possibilità che richiede la rimozione degli ostacoli nelle posizioni di partenza, e che diventa impegno nell'evitare le manovre economiche che possano accrescere lo squilibrio tra le classi sociali.

13 Ottobre 2017 - Ore 20.30-23.00

Qualità della vita: welfare e territorio. Quale sviluppo per le aree montane? Quali trend e quali prospettive?

GIOVANNI FOSTI, Università Bocconi - CERGAS e Comitato Scientifico SEV

Intervento di
ALBERTO DEL CURTO, Comitato Scientifico SEV

La sostenibilità dei sistemi di welfare è oggetto di ampio dibattito oggi. È necessario infatti pensare ai trend e alle dinamiche verso cui tali sistemi sono diretti per disegnare strategie nuove che rispondano ai cambiamenti necessari e impellenti, come il rapido invecchiamento della popolazione. L'incontro tratta sia la dimensione delle policy e delle risorse sia quella del quadro legato alla progettazione dei servizi e dei percorsi, in una attenzione mirata a percorsi e modelli di sviluppo orientati alla qualità e alla valorizzazione della montagna, nel quadro di governance istituzionale.

16 Novembre 2017 - ore 17.00-20.00 / 21.00-23.00

Economia e Sostenibilità: aspetti ambientali e strategie di sviluppo, anche all'insegna dell'economia circolare; prospettive ed esempi

ROBERTO ZOBOLI, Università Cattolica del Sacro Cuore

Interventi di
SEBASTIANO ANDREATTA, Comune di Trento. Progetto Greencycle
FRANCESCA PATRIARCA, Regione Lombardia. Progetto CESBA Alps
MARIA CHIARA CATTANEO, Comitato Scientifico SEV

L'incontro permetterà di approfondire i temi delle politiche per l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione ambientale, nei diversi contesti di sviluppo. Sarà occasione di approfondire aspetti ambientali e strategie di sviluppo legati alla sostenibilità e alle prospettive offerte dall'economia circolare. Ricorrendo ai concetti di sostenibilità saranno presentati anche esempi applicativi sull'arco alpino volti a coniugare innovazione e sostenibilità, come nel progetto Greencycle che mira a introdurre processi di economia circolare nelle aree coinvolte (su gestione rifiuti, energia, acqua, mobilità ed edilizia) per ridurre l'impatto sull'ambiente e nel progetto CESBA Alps che studia la messa a punto di specifici indicatori ambientali per orientare le politiche di governo locale verso strategie per basse emissioni di carbonio (su settori chiave quali energia, turismo, pianificazione ambientale e territoriale).

14 Dicembre 2017 - Ore 20.30-23.00

Cambiamento climatico e impatto a livello locale

FAUSTO GUSMEROLI, Fondazione Fojanini

Interventi di
FABIANO MONTI, Università Insubria e Alpsolut srl;
MATTEO SCHENA, Comitato Scientifico SEV

Presentazione e condivisione di analisi ed elaborazione dati sul cambiamento climatico a livello locale negli ultimi decenni, impatto sugli ecosistemi naturali, gli agroecosistemi, il paesaggio e gli scenari di sviluppo. In relazione anche al cambiamento climatico saranno presentati esempi e ricerche in corso sul modo in cui offrire strumenti di supporto per ottimizzare ad esempio l'innevamento artificiale e la gestione delle risorse idriche e la gestione/ monitoraggio relativo al pericolo valanghe.

18 Gennaio 2018 - Ore 17.00-20.00 / 21.00-23.00

Imprenditorialità e innovazione di sistema in area alpina, reti e opportunità per la montagna

MARIA CHIARA CATTANEO, CRANEC Università Cattolica del Sacro Cuore e Presidente Comitato Scientifico SEV

Interventi di
FABIO ESPOSITO, Ghelfi Ondulati
PAOLO MARENGHI, Auroras
MATTEO DE CAMPO, Progetto LNG

La montagna ha bisogno di politiche che ne valorizzino le specificità e le ricchezze, operando in rete. Coniugare innovazione e sostenibilità, attraverso la valorizzazione degli asset locali, diventa possibile proponendosi in modo coeso, partendo dalle specificità e dalle vocazioni territoriali per uno sviluppo di sistema orientato alla qualità. Tenuto conto dello scenario di riferimento è importante ragionare nella logica di innovazione di sistema diffusa, articolata e messa in rete, per una "comunità dell'innovazione" aperta, che sviluppa una trama di relazioni articolate sul territorio e che si apre verso l'esterno. Saranno proposti anche esempi e testimonianze.

9 Marzo 2018 - Ore 17.00-20.00 / 21.00-23.00

Le economie di quota e la conservazione delle risorse naturali con particolare attenzione al settore primario

FRANCESCA CAGNACCI, Fondazione Edmund Mach, Harvard University
ALESSANDRO GRETTER, Fondazione Edmund Mach, Università di Innsbruck

Interventi di
ALESSANDRO MEINARDI, Parco Nazionale dello Stelvio
MATTEO SCHENA, Comitato Scientifico SEV

Il territorio alpino è cambiato e sta cambiando: molteplici i fenomeni che hanno influito sulle comunità che in questi ambiti montani vivono. Ma gli stessi fenomeni, in particolare rispetto all'uso del territorio e delle sue risorse, hanno influito anche sulle componenti naturali. La mobilità delle specie, animali e vegetali, ha pure influito sulla composizione della biodiversità alpina e, ad oggi, nuovi fenomeni sono in divenire. Non sempre però le dinamiche ecologiche si combinano con le logiche economiche, con la residenzialità in montagna e l'attuale sistema socio-culturale alpino. Comprendere questi fenomeni può aiutar ad adattare i sistemi montani anche puntando a valorizzare il patrimonio di conoscenze e competenze che ivi insistono. Un ruolo importante resta per gli attori del settore primario, in particolare i giovani che vivono o scelgono la montagna. Si discuterà anche di quali possano essere alcuni ambiti in cui sviluppare nuove modalità di gestione della biodiversità, ricadute sulla gestione del territorio e valorizzazione economica

26 Marzo 2018 - Ore 20.30-23.00

La finanza locale: le recenti riforme e le prospettive

FLORIANA CERNIGLIA, Università Cattolica del Sacro Cuore

Intervento di
ATTILIO BERTINI, Comitato Scientifico SEV

Intervento di carattere finanziario e fiscale, legato a prospettive di applicazione concreta, si occuperà delle entrate e delle spese pubbliche dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni. Si intende quindi ripercorrere il percorso di decentramento di questi ultimi decenni in Italia, ma che negli ultimi anni ha subito una battuta di arresto anche per effetto della crisi economica e dei vincoli di finanza pubblica.

13 Aprile 2018 - Ore 17.00-20.00 / 21.00-23.00

Turismo nelle Alpi: evoluzione in atto e prospettive per il futuro

ANDREA MACCHIAVELLI, Università degli Studi di Bergamo

Interventi di
THOMAS AICHNER, IDM - SüdTirol
BRUNO FELICETTI, APT Val di Fiemme
MARCO ROCCA, Comitato Scientifico SEV

I tradizionali fattori che hanno permesso lo sviluppo del turismo in montagna (natura, paesaggio, neve) non sono più esclusivi pur rimanendo componenti importanti di questo tipo di turismo. Negli ultimi anni si è evidenziata una domanda turistica legata a nuove esigenze e a nuove forme di user experience su basi sempre più integrate, che impongono alle destinazioni montane di interrogarsi e di proporsi in un quadro di sempre maggiore efficienza e qualità. Le località turistiche ne saranno sempre più coinvolte; gli stakeholder, gli operatori ma anche le comunità interessate si troveranno a reinterpretare la propria attività, il proprio ruolo e le proprie strategie; la gestione delle destinazioni potrebbe conseguentemente richiedere anche di considerare ulteriori metodi e strumenti.

3 Maggio 2018 - Ore 17.00-20.00 / 21.00-23.00

Valorizzazione degli asset locali e ricadute sul turismo (e non solo)

Interventi di
CASSIANO LUMINATI, Polo Poschiavo, Progetto AlpFoodway
ULRICH WALLNÖFER, PurSüdtirol
ANDREA CAMPI, Snood Kitchen
ALESSANDRO DAMIANI, Comitato Scientifico SEV

La ridefinizione dell'immagine della montagna, collegata ad uno "stile di vita" vicino all'ambiente, sostenibile e legato alle tradizioni storiche e alla cultura della montagna nonché agli elementi enogastronomici di ciascun territorio, risulta strategica per tutte le aree alpine. Promuovere uno stile di vita alpino (natura, cultura, arte, enogastronomia, sport, termalismo...), con i suoi valori intrinseci, che possono poi essere declinati anche nell'offerta turistica peculiare di ciascun territorio, offre varie opportunità. Diventa occasione di dialogo per trarre spunti da esperienze compiute o in corso di realizzazione in loco (es. rete V.I.T.A.) o in aree diverse dove cibo, cultura e territorio sono elementi identitari fondanti e integrati fra loro, come patrimonio delle Comunità Alpine e driver per uno sviluppo sostenibile.

14 Giugno 2018 - Ore 20.30-23.00

Ambiente e cultura: elementi cardine su cui agire per la costruzione di uno sviluppo alpino innovativo e sostenibile

FEDERICA CORRADO, Politecnico di Torino e Presidente di CIPRA Italia

Interventi di
ANGELO SCHENA, Rappresentante CAI nel Comitato di Coordinamento del Parco Nazionale dello Stelvio
EZIO GIURIANI, Comitato Scientifico di SEV

Le comunità alpine hanno da sempre definito un rapporto specifico con l'ambiente in cui si trovano ed oggi sono dentro ad un processo di cambiamento che ri-configura usi dello spazio, visioni ambientali e ambientaliste, pratiche sociale e culturali, mette in discussione modelli tradizionali di sviluppo, genera nuovi progetti di territorio. Questa fase di cambiamento porta con sé la ri-costruzione di identità territoriali alpine e la definizione di nuove immagini territoriali. Si intende quindi proporre un quadro delle recenti azioni e politiche per lo sviluppo alpino, partendo appunto da una visione delle Alpi come avanguardia dello sviluppo. Si tratteranno in particolare i seguenti temi: la Dichiarazione Popolazione e Cultura della Convenzione delle Alpi: la coscienza di comunità; la cultura alpina contemporanea e l'ambiente come risorse alpine specifiche; la vivibilità dei territori alpini: visioni e progetti; esempi innovativi sul tema.

Alla fine del percorso si prevede un concorso di idee aperto ai partecipanti
volto ad individuare progettualità per la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio locale

Percorso formativo a cura di Società Economica Valtellinese

Progettazione e coordinamento scientifico: Maria Chiara Cattaneo

Su iniziativa dell'Assessorato al Turismo del Comune di Bormio
Cinzia Sertorelli - Stefano Dalla Valle - Stefano Bedogné
Progetto finanziato dal Comune di Bormio

In collaborazione con

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Sondrio

Tutti gli incontri si svolgeranno a Bormio
presso la Sala di Bormio Terme

Per ulteriori informazioni:

Comune di Bormio

Tel +39 0342 912217 - E-mail: info@comune.bormio.so.it

Società Economica Valtellinese

Via Romegialli 27 - 23100 Sondrio
Tel. +39 0342 210997 - E-mail: ufficio@sevso.it
(tutti i giorni h. 16.00 - 18.00)

Grafica e stampa Tipografia Bettini, Sondrio - Foto Claudio Franchetti

Le iscrizioni all'intero percorso formativo dovranno essere effettuate entro la data del 31/08/17 c/o il Servizio Anagrafe del Comune di Bormio (info@comune.bormio.so.it). Quota di iscrizione all'intero percorso euro 50,00 (gratuita per gli studenti fino a 19 anni).